

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 169 DEL 22/02/2016

OGGETTO: Prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i disturbi dello spettro autistico ed estensione delle competenze all'adolescenza ed all'età adulta

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .01/03/2016

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di assegnare un contributo di €350.000,00 all'Azienda USL n. 1 per il biennio 2016/2017, per la prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico collocato presso UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del Distretto del Perugino;
- 3) di demandare a successivo atto del Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, l'impegno e la liquidazione della somma di €350.000,00, a favore dell'Azienda USL Umbria 1 di Perugia, quale contributo relativo al biennio 2016/2017 per la prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico e un rafforzamento delle attività di supporto ai servizi territoriali impegnati nella promozione della salute dei soggetti con spettro autistico attraverso una estensione delle prerogative del Centro anche ad adolescenti ed adulti;
- 4) di demandare al Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 1 la sperimentazione di ulteriori modalità di finanziamento innovative che rendano possibili percorsi assistenziali flessibili a cui concorrano risorse pubbliche e private come nel "Budget di Salute" o attraverso il "Progetto Vita indipendente" previsto nel PRINA;
- 5) di prevedere per ogni annualità un report delle attività e delle iniziative svolte;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013;
- 7) di dare atto della avvenuta pubblicazione di tutti i dati obbligatori ai sensi dell'art. 22 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che assolvono tutti gli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto medesimo.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i disturbi dello spettro autistico ed estensione delle competenze all'adolescenza ed all'età adulta

Con DGR n. 1410 del 12.11.2012 è stato istituito il Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico della Regione Umbria (CRR ASD), con competenza per l'età infantile, collocato presso la UOS Distrettuale Neuropsichiatria e Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del Distretto del Perugino, cui ha fatto seguito uno specifico finanziamento regionale (167.000 Euro) per garantire l'attività nel triennio 2013-2015.

L'operatività del CRR ASD ha preso avvio a partire da luglio 2013 e sulla base dei compiti assegnati sono state realizzate le seguenti attività:

- Valutazione di minori con sospetto ASD inviati da altri servizi della Regione, 11 minori valutati nel 2013, 27 nel 2014 e 47 nel 2015 (al 31.12.2015).
- Ad esito di ciascuna valutazione viene fornita una relazione clinica che include l'inquadramento nosografico, il profilo funzionale e le indicazioni di intervento ad integrazione di quanto già attuato dal Servizio che ha in carico il minore ed infine viene effettuato un colloquio di restituzione ai familiari ed al Servizio inviante.
- Invio, in collaborazione con la Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale, di una scheda informativa per censire i soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico in carico ai Servizi per l'Età Evolutiva. Da tale indagine è risultato che tali soggetti, a dicembre 2014, risultano essere 383.
- Effettuazione di training formativi presso il Centro Diurno per l'Autismo del Distretto del Perugino per 5 educatori provenienti da cooperative e da strutture semiresidenziali convenzionate col SSR che svolgono attività con minori ASD.
- Redazione e supporto tecnico alla realizzazione di un Programma di Formazione su scala regionale articolato in 3 corsi di formazione per migliorare gli interventi con persone ASD in diverse fasce d'età (prima infanzia, età scolare, adolescenza e giovani adulti): un primo corso avviato nel 2014 e concluso a dicembre 2015, un secondo corso ha preso avvio a novembre 2015 ed un terzo corso è programmato per il biennio 2016-2017. Si è adottato un modello di formazione trasversale che coinvolge operatori del SSR, operatori del III Settore ed insegnanti. I corsi, oltre la fase teorica, prevedono una fase di training e di supervisione sui casi seguiti. Lo scopo dell'azione formativa nel suo complesso è di rendere l'intero sistema regionale più competente, distribuendo su tutto il territorio "nuove capacità operative", tra loro sinergicamente collegate.

Il 6 giugno 2014 presso la Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale si è svolta una giornata di studio aperta a tutti i Servizi specialistici dell'età evolutiva su:

- attività svolte dai Centri Diurni e dai Laboratori Psicoeducativi per l'autismo;
- esperienze di parent-training;
- implementazione di corsi di formazione per insegnanti ed educatori.

Nell'ambito delle attività di formazione dell'Azienda USL Umbria 1 è stato realizzato nell'anno 2014 un Corso di Formazione per l'aggiornamento sull'impiego dell'ADOS 2, scala diagnostica per l'autismo di cui è stata pubblicata di recente una edizione revisionata.

La realizzazione delle attività sopra descritte ha reso necessaria l'acquisizione di uno psicologo psicoterapeuta esperto nella diagnostica e nel trattamento dei disturbi autistici e di un educatore per l'impiego di tecniche e strategie innovative.

In ragione di quanto previsto dalla DGR n.399 del 16.04.2012 "*Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico multi professionale dei disturbi dello spettro autistico*", da quanto sancito dalla Legge 18 agosto 2015, n. 134, "*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*", da quanto previsto dalla Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015, comma 401 "Fondo per i soggetti con lo spettro autistico" e della competenza maturata dagli operatori del CRR ASD in merito alle problematiche cliniche ed assistenziali degli adulti autistici grazie alla

partecipazione al Progetto SWANS (progetto pilota per l'inserimento lavorativo dei soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico, anni 2011-2013), delle attività di consulenza, coordinamento e promozione, già svolte per l'età evolutiva dal Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico, si ritiene che le funzioni debbano essere estese anche all'adolescenza ed all'età adulta.

A tal fine il Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico è chiamato ad assicurare collaborazione e supporto ai DSM delle Aziende Sanitarie Regionali per la realizzazione di appropriati percorsi valutativi di adolescenti ed adulti con ASD indirizzati alla progettazione di un intervento individualizzato e per la gestione clinica di situazioni di particolare complessità.

Per poter migliorare la rete dei servizi per i Disturbi dello Spettro Autistico è inoltre necessario che il Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico, in collaborazione con i Servizi per l'età evolutiva e i Dipartimenti di Salute Mentale, promuova le seguenti azioni:

- revisione delle *Linee di Indirizzo Regionali per i Disturbi dello Spettro Autistico* (edite nel 2012) definendo un Percorso Assistenziale per i Disturbi dello Spettro Autistico esteso a tutto il corso della vita;
- rafforzamento della rete delle strutture diurne sia per minori che per adolescenti ed adulti e di quelle residenziali, con l'istituzione di specifiche strutture dedicate per ASD e differenziate per livello di protezione;
- aggiornamento/formazione degli operatori dei Servizi che si occupano di persone con Disturbi dello Spettro Autistico, dei PLS e dei MMG;
- promozione di progetti dedicati alla formazione e al sostegno delle famiglie che hanno in carico persone con disturbi dello spettro autistico;
- incentivazione di progetti dedicati alla formazione e al sostegno delle famiglie che hanno in carico persone con disturbi dello spettro autistico.

Il Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico, di concerto con i Dipartimenti di Salute Mentale, con i Comuni (Servizi Sociali e Servizi di Avviamento al Lavoro), con le associazioni degli utenti e con le famiglie promuoverà, inoltre, iniziative per l'inclusione sociale delle persone con ASD attraverso percorsi innovativi per l'inserimento lavorativo e per la vita indipendente e la sperimentazione di ulteriori modalità di finanziamento innovative che rendano possibili percorsi assistenziali flessibili a cui concorrano risorse pubbliche e private come nel "Budget di Salute" o attraverso il "Progetto Vita indipendente" previsto nel PRINA.

Per consentire la stretta collaborazione tra il Centro di Riferimento e i Servizi che hanno in carico le persone con ASD, le Aziende Sanitarie Locali istituiranno *Equipe Territoriali per i Disturbi dello Spettro Autistico* composte da operatori dei Servizi per l'età evolutiva e dei Centri di Salute Mentale. Ciascuna Equipe Territoriale dovrà coprire ambiti territoriali pluridistrettuali (orientativamente da 2-3 equipe per ciascuna Azienda USL) al fine di assicurare appropriatezza ed equità nel definire i piani assistenziali degli utenti e garantire coerenza alle azioni di cura per tutto il corso della vita, con particolare attenzione alla transizione adolescenziale.

Con la nota pec prot. 21880 del 12 febbraio 2016 del Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 1 e la relazione del Responsabile del Centro di Riferimento Regionale sui disturbi dello spettro autistico relativa al triennio 2013-2015, che si allegano al presente atto come parte integrante e sostanziale, vengono richieste la prosecuzione dell'attività del CRRASD e un rafforzamento delle attività di supporto ai servizi territoriali impegnati nella promozione della salute dei soggetti con spettro autistico attraverso una estensione delle prerogative del Centro anche ad adolescenti ed adulti.

Per garantire le funzioni attualmente svolte dal CRRASD per l'Età Evolutiva, e gli adolescenti e giovani adulti si prevede un apposito finanziamento di €350.000,00 per il biennio 2016/2017.

Al fine di dare corso alla piena operatività del Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico, assolvendo tutti i compiti assegnati anche per l'età adolescenziale e adulta, si rende necessaria la seguente dotazione di personale: un neuropsichiatra infantile,

uno psichiatra, tre psicologi con specifica formazione nella valutazione e nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico, un logopedista, un educatore esperto in interventi educativi e comportamentali per i Disturbi dello Spettro Autistico.

L'acquisizione delle figure professionali sopraindicate e l'individuazione di una sede idonea vengono demandate alla Direzione Generale della Azienda USL Umbria 1.

A tal fine, per quanto sopra esposto, si chiede di assegnare un contributo di €350.000,00 per il biennio 2016/2017, a favore dell'Azienda USL Umbria 1 di Perugia, per la prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i Disturbi dello Spettro Autistico.

Perugia, li 04/02/2016

L'istruttore
Giuseppina Moliterni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 17/02/2016

Il responsabile del procedimento
Mara Zenzeri

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

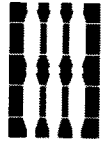
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 17/02/2016

Il dirigente di Servizio
Gianni Giovannini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i disturbi dello spettro autistico ed estensione delle competenze all'adolescenza ed all'età adulta

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 19/02/2016

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio, tutela e promozione della salute, programmazione e organizzazione sanitaria, ivi compresa la gestione del patrimonio immobiliare sanitario, sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare..

OGGETTO: Prosecuzione delle attività del Centro di Riferimento Regionale per i disturbi dello spettro autistico ed estensione delle competenze all'adolescenza ed all'età adulta

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 19/02/2016

Assessore Antonio Bartolini

FIRMATO
